

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

WALTER TOBAGI

CERRO MAGGIORE

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

P.O.F.

1. PRESENTAZIONE DEL PLESSO

La Scuola dell'Infanzia Walter Tobagi, situata in Via Saffi, tel. 0331/420092, ha il seguente modello orario:

40 ore settimanali, articolate in 5 giorni, dalle 8.00 alle 16.00. Funziona anche il servizio di doposcuola comunale, dalle 16.00 alle 18.00.

Nel dettaglio, l'articolazione oraria giornaliera è la seguente:

8.00 – 9.00	Accoglienza bambini
9.00 – 10.00	Il grande gruppo si ritrova nella sezione
10.00 – 12.00	Attività didattiche
12.00 – 13.00	Pranzo, igiene personale, educazione alimentare
13.00 – 14.00	Attività ricreativa (inizio riposo per i treenni)
14.00 – 15.45	Attività in sezione
15.45 – 16.00	Uscita
15.30 – 16.00	Solo Venerdì
16.00 – 18.00	Doposcuola comunale

Le sezioni sono così strutturate:

SEZIONI	N. TOT. ALUNNI	N. ALUNNI STRANIERI	N. ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	N. DOCENTI DELLA SEZIONE
BLU	27	3		2 + ins. IRC
AZZURRA	24	5	1	2 + ins. IRC + ins. SOST
GIALLA	26	6		2 + ins. IRC
BIANCA	26	5		3 + ins. IRC
VERDE	26	11		2 + ins. IRC
ARANCIONE	23	11	1	2 + ins. IRC + ins. SOST
ROSSA	26	6		2 + ins. IRC
TOTALE	178	47	2	15 + 1 IRC + 1 ins. SOST.

Da Ottobre avrà inizio il Laboratorio di Animazione Musicale tenuto da una specialista per i bambini di 4 e 5 anni, il corso prevede un ciclo di sedici incontri della durata di 45 minuti. Da Gennaio, un giorno alla settimana sarà dedicato alle attività di laboratorio con gruppi di bambini di età eterogenea. Dal mese di Gennaio inizierà il corso di Attività Psicomotoria, tenuto da una specialista per un totale di 182 ore.

2. PROGETTI DI ISTITUTO

Progetto / Figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Sezioni/Classi Tempi
<p><u>“PRONTI VIA”</u> PROGETTO CONTINUITA’</p> <p>Gentile Patrizia</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare rapporti di collaborazione, di arricchimento, di scambio • Mettere in comune esperienze e conoscenze individuali • Prevenire le difficoltà che si riscontrano tra i diversi ordini di scuola e tra scuole diverse 	<p>Sezioni di ingresso alla scuola dell’infanzia</p> <p>Sezioni e classi interessate al passaggio di ordine di scuola</p> <p>Momenti da concordare in corso d’anno</p>
<p><u>“NON UNO DI MENO”</u> PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</p> <p>Busnelli Luisella</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare le differenze come ingrediente della quotidianità • Conoscere e far emergere culture altre • Promuovere l’accoglienza intesa come “clima di apertura, flessibilità e attenzione alla storia di ciascuno • Sostenere l’intercultura come proposta pedagogica per tutti • Prevenire gli stereotipi e i pregiudizi 	<p>Tutte</p> <p>Settembre – Giugno</p>

<p align="center"><u>“A CIASCUNO SECONDO I SUOI BISOGNI”</u></p> <p align="center">DVA</p> <p align="center">Moroni Nicoletta</p>	<p align="center">Orientamento</p> <p align="center">Comunicazione</p> <p align="center">Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'integrazione dell'alunno • Predisporre un progetto educativo generale • Favorire la partecipazione ad attività promosse dal territorio • Valorizzare il concetto che ogni persona è fonte di ricchezza 	<p align="center">Tutte</p> <p align="center">Settembre – Giugno</p>
<p align="center"><u>“A CIASCUNO SECONDO I SUOI BISOGNI”</u></p> <p align="center">DSA</p> <p align="center">Cosco Donatella</p>	<p align="center">Orientamento</p> <p align="center">Comunicazione</p> <p align="center">Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'autonomia intesa come indipendenza e libertà di apprendere, di informarsi, di pensare e di comunicare • Creare un ambiente educativo favorevole che valorizzi le risorse e le capacità individuali • Consolidare il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia e istituzioni • Diffondere la cultura di accoglienza e di ascolto dei bisogni speciali di ogni persona 	<p align="center">Tutte</p> <p align="center">Settembre - Giugno</p>
<p align="center"><u>INFORMATICA</u></p> <p align="center">Checchi Antonella</p>	<p align="center">Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un'offerta didattica efficace ed omogenea • Ottimizzare le modalità di lavoro dei docenti • Allargare e potenziare il servizio per gli utenti 	<p align="center">Alunni e docenti</p> <p align="center">Intero anno scolastico</p>

<p><u>“IL MONDO A SCUOLA”</u></p> <p>PROGETTO EVENTI</p> <p>Referenti di plesso</p>	<p>Intercultura</p> <p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la riflessione su tematiche umanitarie • Educare alla collaborazione • Creare occasioni socializzanti 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>
<p><u>SICUREZZA</u></p> <p>Referenti di Plesso</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione • Favorire la costruzione di schemi mentali e di comportamenti civilmente e socialmente responsabili 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>

3. PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto / Figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Sezioni/Tempi
<p><u>TEMPO-SCUOLA</u> (LABORATORI)</p> <p>Collaboratrice di plesso</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai bambini la possibilità di apprendere divertendosi • Favorire la responsabilità a collaborare con bambini di età diversa • Accettare figure differenti di insegnanti 	<p>Tutte</p> <p>Gennaio - Aprile</p>
<p><u>TEMPO-SCUOLA</u> (EVENTI)</p> <p>Collaboratrice di plesso</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Allestire i vari ambienti della scuola con addobbi e decori • Dare la possibilità di vivere insieme momenti di festa 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>
<p><u>PROGETTO ACCOGLIENZA</u></p> <p>Gentile Patrizia</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere le famiglie e alunni che iniziano l'esperienza alla nostra scuola • Organizzare, allestire e predisporre l'ambiente 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>
<p><u>PROGETTO AMICO LIBRO</u></p> <p>Tiziana Volonte'</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il piacere della lettura • Sviluppare la capacità di ascolto • Comprendere il significato di ciò che viene raccontato • Interiorizzare regole di comportamento • Conoscere ed utilizzare lo spazio 	<p>Tutti i bambini dell'ultimo anno Suddivisi in 5 piccoli gruppi</p> <p>Ogni gruppo parteciperà a 3 incontri di un ora e mezza circa</p> <p>Gennaio - Aprile</p>

<p><u>EDUCAZIONE ALLA MUSICA</u></p> <p>Valerio Luraghi</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla formazione globale del bambino, offrendogli nuove possibilità espressive e comunicative per sviluppare tutta la sua potenzialità 	<p>Bambini 4-5 anni</p> <p>Ottobre - Giugno</p>
<p><u>EDUCAZIONE PSICO-MOTORIA</u></p> <p>Psicomotricista</p>	<p>Comunicazione</p> <p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire uno spazio dove poter vivere, scoprire il proprio corpo e le sue possibilità creative, espressive e relazionali 	<p>Tutte</p> <p>Gennaio - Maggio</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
WALTER TOBAGI

OBIETTIVI

D'APPRENDIMENTO

in riferimento alle.....
INDICAZIONI NAZIONALI PER I PIANI PERSONALIZZATI DELLE
ATTIVITA' EDUCATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

La nostra scuola dell'Infanzia si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

Assicura inoltre, a coloro che la frequentano, la massima promozione di tutte le capacità personali, promozione che si configura come diritto soggettivo di ogni bambino.

Per rispettare il percorso di crescita originale di ciascuno, orienta il bambino a conquistare le competenze essenziali, in un clima di benessere e creatività, individuando nei diversi campi i seguenti obiettivi d'apprendimento.

Il sé e l'altro

- Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni
- Sviluppare l'autostima e autonomia personale
- Interagire positivamente con adulti e compagni nel gioco e nella attività
- Accettare le diversità presenti nell'esperienza scolastica
- Sviluppare atteggiamenti corretti nei confronti della multiculturalità
- Applicare le regole di democrazia partecipata (sezione, istituto, consiglio comunale dei ragazzi, giochi, ecc.)
- Utilizzare tecniche di lavoro di gruppo
- Applicare le norme di sicurezza e di igiene personale
- Applicare regole di corretta alimentazione
- Agire comportamenti rispettosi dei materiali e degli ambienti comuni
- Opportunità formative territoriali relative ai "diritti del fanciullo"
- Dichiarazione dei "diritti del fanciullo"
- Dinamiche relazionali ed affettive (elementi)
- Comportamenti a rischio (salute ed ambiente)

Il corpo e il movimento

- Percepire, conoscere e rappresentare lo schema corporeo
- Consolidare le abilità motorie e di motricità fine
- Organizzare e strutturare lo spazio e il tempo
- Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative
- Rapportare l'esperienza corporea a quella simbolica e rappresentativa

Linguaggi, creatività, espressione

- Affinare le capacità espressive e critiche
- Acquisire padronanza di diverse tecniche
- Sentire, guardare e rappresentare utilizzando codici non verbali e multimediali
- Sviluppare la sensibilità all'ascolto musicale, al canto, al senso ritmico
- Linguaggi e strumenti della comunicazione multimediale (elementi)

I discorsi e le parole

- Ascoltare, capire, intervenire adeguatamente in diversi contesti
- Memorizzare e riprodurre nuovi termini linguistici, poesie, filastrocche, canzoni, ecc..
- Comprendere, raccontare inventare storie
- Descrivere situazioni, rievocare eventi, elaborare congetture
- Sostenere una comunicazione semplice
- Comprendere i contenuti essenziali di testi scritti (lettere, giornali, ecc.)
- Comprendere messaggi
- Utilizzo fonetica di base
- Comunicazione interpersonale e sociale (elementi)
- Distinguere tra segno grafico e scrittura
- Produrre grafismi e scritture spontanee

La conoscenza del mondo

Campo matematico

- Classificare ed ordinare elementi in base a criteri
- Esplorare, dominare e rappresentare lo spazio
- Riconoscere, denominare e operare con forme geometriche
- Eseguire associazioni logiche
- Confrontare, raggruppare, misurare e stabilire relazioni di quantità

Campo scientifico

- Sviluppare le capacità senso-percettive
- Osservare e analizzare situazioni ed eventi
- Mettere in relazione causa-effetto
- Formulare ipotesi, soluzioni, previsioni e verificarle
- Sviluppare rispetto per gli esseri viventi e la natura
- Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio della realtà territoriale locale
- Identificare i beni culturali ed ambientali principali del proprio territorio
- Applicare le procedure dei piani di evacuazione (Istituto, Comune, ecc.)
- Muoversi su strada in autonomia e sicurezza
- Valutare i pericoli della strada quando si cammina o si va in bicicletta
- Evitare sprechi di risorse (energia, acqua, ecc.)
- Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti
- Piano di evacuazione della scuola
- Principali tipologie di rischio personale (strada ed ambienti di vita)
- Norme basilari di comportamento su strada e segnaletica (semafori, attraversamenti pedonali, segnaletica stradale)
- Sostenibilità ambientale (principi)

In ogni sezione questi traguardi verranno raggiunti con metodologie che ciascun insegnante ritiene più appropriati rispettando la propria autonomia didattico-educativa

PROGETTO TEMPO-SCUOLA (EVENTI)

Destinatari: tutti i bambini della scuola

Finalità:

- Allestire i vari ambienti della scuola con addobbi e decori relativi ai vari periodi dell'anno, creando spazi colorati ed accoglienti
- Dare la possibilità di vivere insieme momenti di festa;
- Offrire ai genitori l'opportunità di instaurare fra loro rapporti amicali e di collaborazione;

Area di riferimento:

Orientamento, comunicazione, intercultura

Obiettivi Specifici:

- Sviluppare nei bambini il gusto del bello e dell'estetico
- Socializzazione tra le famiglie

Modalità organizzative:

Gli addobbi verranno realizzati nelle singole sezioni tenendo conto delle capacità dei bambini in base alla loro età.

Preparazione ed organizzazione dei vari momenti di festa con: giochi, danze e drammatizzazioni.

Intervento di esperti:

tutte le insegnanti.

Responsabile del progetto:

collaboratrice di plesso

Modalità di valutazione:

stesura di verbali: uno verrà fatto a metà percorso, l'altro sarà una verifica finale

PROGETTO TEMPO-SCUOLA (LABORATORI)

Destinatari: tutti i bambini della scuola

Finalità:

- Offrire ai bambini la possibilità di apprendere divertendosi;
- favorire la responsabilità a collaborare con bambini di età diversa;
- accettare figure differenti di insegnanti.

Area di riferimento:

Orientamento, comunicazione, intercultura

Obiettivi Specifici:

- Socializzare con bambini di età diversa;
- Sperimentare materiale e attività alternative.

Modalità organizzative:

Piccoli gruppi eterogenei per età. Ogni Giovedì, dalle ore 10:30 alle ore 11.30 per 3 incontri. Il quarto incontro (gruppi omogenei) sarà dedicato ad attività di cineforum, danze popolari e teatro. Inizio laboratori 19 Gennaio, fine laboratori 19 Aprile.

Intervento di esperti:

tutte le insegnanti.

Responsabile del progetto:

collaboratrice di plesso

Modalità di valutazione:

stesura di verbali: uno verrà fatto a metà percorso, l'altro sarà una verifica finale

LABORATORI

Anno Scolastico 2011-12

<u>Insegnante</u>	<u>Laboratorio</u>
E. Palmisano	“Perline....mania”
R. Galbersanini	“Laboratorio musicale”
R. Dosso	“Obiettivo sicurezza”
C. Gentile	“Progetto Corporeita”
M. Ortobelli	“Esseri teatrali”
A. Placido	“Giochiamo insieme”
G. Vignati	“Il mio amico libro”
T. Scazzosi	“Manipolando la natura”
E. Meraviglia	“Laboratorio origami”
E. Pincirolì	“Figura jolly”
G. Pastori	“A scuola di cucina”
T. Volontè	“Palle: grandi, piccine , medie grandissime”
G. Castellano	“Grafico-pittorico”
A. schavini	“Il libro dei cinque sensi”

Data di inizio, 19 Gennaio 2012

Ogni laboratorio sarà strutturato in tre incontri, al termine dei quali avverrà un incontro collettivo (gruppi omogenei per età).

CINEFORUM (SEZ. BIANCA)	TEATRO (SALONCINO)	DANZE POPOLARI (SALONE)
DOSSO PASTORI SCHIAVINI PINCIROLI	MERA VIGLIA CASTELLANO VOLONTE' SCAZZOSI PALMISANO	ORTOBELLI PLACIDO VIGNATI GENTILE GALBERSANINI

"Perline...mania"

Obiettivi:

- Affinare le proprie abilità manuali;
- Esercitare la manualità fine;
- Riconoscere i concetti spaziali;
- Manipolare materiali diversi;
- Sviluppare il senso estetico;
- Progettare forme;
- Acquisire abilità manuali e costruttive.

Attività:

- Consegna ad ogni bambino di perline di varie dimensioni e colori e giocare liberamente con esse. Imparare a infilare, contare e raggruppare, collegare nel modo giusto le perline per costruire anelli, collane, bracciali, ecc..

"Esseri teatrali"

Obiettivi:

- Prendere coscienza della propria creatività e potenziarla.
- Cercare nuovi modi fantastici per interpretare la realtà
- Produrre idee originali
- Assumere curiosità positiva verso il "nuovo".
- Lasciarsi coinvolgere.
- Comunicare verbalmente e non
- Manifestare emozioni
- Assumere ruoli diversi all'interno di un gruppo
- Fare finta
- Favorire la gestualità in contesti predefiniti e non.

Attività:

- Gioco spontaneo e drammatico in relazione con gli altri;
- partecipazione e interazione nel gioco teatrale;
- fare gli spettatori;
- giochi mimici;
- scelta delle parti da interpretare;
- accettazione dei ruoli;
- situazioni di gioco collettivi;
- giocare ad essere;
- provare le parti;
- uso di oggetti da interpretare ed inventare;
- uso di maschere neutre;
- trucco.

"Giochiamo insieme"

Obiettivi:

- Rafforzare lo spirito di amicizia
- Rispettare il proprio turno e le regole del gioco
- Fornire aiuto se richiesto
- Saper accettare le sconfitte
- Controllare e coordinare posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo
- Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie
- Utilizzare schemi motori complessi per superare ostacoli
- Progettare efficaci strategie nell'interazione socio-motoria.

Attività:

- Giochi in cerchio, individuali, a coppie, a squadre.
- Uso di materiale ludico strutturato e non.

“Obiettivo sicurezza”

Obiettivi:

- Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione,
- Acquisire conoscenze relative al pericolo,
- Conoscere i comportamenti idonei in caso di rischio ed imparare ad evitare le fonti di pericolo,
- Conoscere la segnaletica di sicurezza.

Attività:

- Analisi dei pericoli presenti negli ambienti, (casa, scuola, strada).
- Racconti, giochi motori, filastrocche.
- Analisi dei segnali di sicurezza, (colore, forma, significato).
- Gli operatori del soccorso, (denominazione, riconoscimento, divise, compiti).

“Manipolando..... la natura”

Obiettivi:

- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali
- Classificare – ordinare – confrontare le proprie percezioni e mettere a fuoco le differenze
- Manipolare e trasformare i materiali con creatività
- Ricercare e osservare forme nell’ambiente.

Attività:

- Osservazione e ricerca di materiale di recupero e non,
- Conoscere, usare, manipolare e trasformare il materiale dato,
- Realizzazione di cartelloni con materiale trovato.

"Progetto Corporeità"

Obiettivi, (indicatori specifici):

- Avere consapevolezza del proprio corpo
- Conoscere e rappresentare la globalità dello schema corporeo
- Coordinare i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri, agli oggetti
- Discriminare percettivamente con i cinque sensi.

Attività, (proposte di attività):

- Riempire lo spazio con il corpo camminando, correndo, rotolando, strisciando....
- Con il materiale, con gli altri....; con la musica;
- Riprodurre posture e movimenti;
- Eseguire percorsi, (anche tattili);
- Rilassamento con uso di materassini e di teli.

“Laboratorio Musicale”

Obiettivi:

- Conoscere e sviluppare le proprie capacità, motorie, ritmiche vocali di ascolto e analitiche
- Saper effettuare produzioni sonoro-musicali in modo convenzionale e non
- Favorire e stimolare la creatività

Attività:

- Giochi d’ascolto e corporei
- Andiamo alla scoperta degli strumenti musicali
- Racconti e balli

"A scuola di cucina"

Obiettivi:

- Conoscere e memorizzare i nomi degli alimenti utilizzati;
- Comprendere che attraverso il gusto si riconoscono sapori diversi;
- Aver fiducia delle proprie capacità;
- Partecipare e collaborare con gli altri;
- Capacità di utilizzare i termini prima e dopo;
- Saper eseguire semplici consegne in autonomia
- Conoscere semplici norme igieniche.
- Conoscere l'importanza di una sana corretta alimentazione

Attività:

- Conversazione- storie-video
- Realizzazione di semplici piatti
- Utilizzo di vari materiali e attrezzi da cucina
- Degustazione degli stessi

"Il mio amico libro"

Obiettivi:

- ascoltare e comprendere una favola
- individuare i personaggi;
- individuare i passaggi principali
- arricchire il repertorio linguistico
- sviluppare la fiducia nelle proprie capacità linguistiche

Attività:

- drammatizzazione di una fiaba ascoltata;
- disegno grafica;
- sequenza temporale degli eventi
- gioco dei ruoli

"Grafico-pittorico"

(Libere espressioni)

Obiettivi:

- Arricchire la creatività
- Risvegliare la fantasia
- Percepire il piacere di esprimere le proprie emozioni o stati d'animo attraverso la scoperta del "colore"
- Acquisire sicurezza nelle proprie capacità di espressione

Attività:

- Libera scelta di manipolare materiali diversi

"Figura jolly"

Obiettivi:

- Essere di supporto nelle situazioni di difficoltà per la presenza di alunni problematici
- Supplire eventuali assenze di colleghe titolari di laboratorio

Attività:

- Affiancare nel laboratorio il bambino che necessita di rinforzo
- Presentare attività alternative: gioco, drammatizzazioni, origami

"Laboratorio Origami"

Obiettivi:

- Affinare le proprie abilità manuali;
- Progettare con semplici fogli di carta forme ed oggetti
- Esercitare la manualità fine
- Uso sempre più corretto delle forbici

Attività:

- Ritaglio
- Piegature
- Strappo
- Creazioni di un paesaggio

“Palle: grandi, piccine , medie grandissime” (alla scoperta del nostro corpo)

Obiettivi:

- Scoprire le varie parti del nostro corpo
- Scoprire le potenzialità del nostro corpo
- Utilizzare in modo appropriato il materiale proposto
- Giocare con gli altri rispettando le regole sociali

Attività

Attraverso l'utilizzo delle palle di dimensioni differenti i bambini sono invitati ad esprimere le proprie capacità ,sensoriali, motorie.

- Piscina con palline
- Giochi con palle di media grandezza
- Giochi con palloni di grandi dimensioni

"Il libro dei 5 sensi"

Obiettivi:

- Conversazione.
- Far scaturire l'attenzione per l'argomento che andremo a trattare
- Catturare la loro attenzione attraverso il coinvolgimento.
- Proposte dell'insegnante e del bambino.
- Accettazione del materiale.
- Elaborazione e realizzazione.

Attività:

- Esplorazione e presa di confidenza con lo spazio e il materiale a disposizione;
- Ricerca dei materiali
- Ritaglio;
- Incollatura;
- Pittura;
- Strappo.
- Ascolto di suoni della natura , rumori della città, musica classica.
- Assaggio dei vari sapori inerenti al gusto.
- Recuperare immagini di paesaggi, forme, grandezze, attraverso giornali.
- Rintracciare alimenti, prodotti della natura, oggetti, che determinano odori.

PROGETTO "ACCOGLIENZA"

DESTINATARI:

- Bambini treenni
- Bambini nuovi iscritti, provenienti anche da altre realtà scolastiche
- Famiglie.

FINALITÀ:

- Accogliere famiglie e alunni che iniziano per la prima volta la frequenza alla scuola dell'Infanzia
- Organizzare, allestire e predisporre l'ambiente scolastico

AREE DI RIFERIMENTO DEL P.O.F.: orientamento, comunicazione, intercultura.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Ricercare modalità idonee ad avviare una proficua collaborazione scuola-famiglia
- Far vivere serenamente il distacco dalla famiglia
- Far assumere abitudini di carattere socio- ambientale soprattutto relative all'autonomia

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

- Invito ai genitori dei bambini treenni alla visita guidata dell'ambiente scolastico interno nel periodo delle pre-iscrizioni.
- Colloquio individuale per il passaggio d'informazioni genitori-insegnanti, compilazione di un questionario sull'anamnesi del bambino.
- Accordo con i genitori sull'integrazione del bambino:
l'inserimento dei piccoli nell'ambiente scolastico sarà a gruppi di sette-otto unità e per poche ore al giorno.
Successivamente gli stessi parteciperanno al momento del pranzo e infine al momento del riposo pomeridiano.
In un periodo di trenta giorni tutti i bambini, tranne coloro che al momento del distacco presentano ancora ansie e tensioni e previo accordo con i genitori, frequenteranno la scuola a tempo pieno.

- Preparazione di uno “spazio accoglienza” (sezione, spogliatoio, servizi) rassicurante, dedicato al momento dell’ingresso scuola che faciliti al bambino il passaggio dall’ambiente familiare a quello scolastico.
- Contemporaneità di entrambe le insegnanti di sezione per almeno due settimane, permettendo un rapporto quasi individuale adulto-bambino.

RESPONSABILE DI PROGETTO: ins. Gentile Costantina Patrizia.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Incontro tra educatrici e famiglie coinvolte, da tenersi preferibilmente entro il primo bimestre di frequenza, per valutare la riuscita totale o parziale del progetto

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA MUSICA

Destinatari

Bambini di 4 e 5 anni

Finalità

L'educazione musicale contribuisce alla formazione globale del bambino offrendogli nuove possibilità espressive e comunicative per sviluppare tutta la sua potenzialità; è infatti verso la musica che il bambino dimostra una particolare propensione naturale orientandosi autonomamente nella propria realtà sonora, l'obiettivo è fare in modo che i bimbi arrivino ad esprimersi con i suoni e possano stabilire relazioni sonore con gli altri, contribuendo così al proprio sviluppo affettivo, sociale e cognitivo.

Il mezzo più efficace per avvicinare i bambini al "Far musica" è il gioco, poiché in questo modo si ha la possibilità di agire seguendo delle regole.

Anche il canto si inserisce come mezzo e fine del far musica, rendendo consapevole il bambino del possedere il primo e insostituibile strumento musicale : "La voce".

Area di riferimento

Comunicazione

Obiettivi specifici

- Giochi coi Suoni (educazione all'orecchio): si propone l'esecuzione di esercizi sulla discriminazione suono/silenzio, altezza, intensità, timbro, durata, sia con la voce, corpo, oggetti e strumenti musicali.
- Giochi Ritmici (lettura e notazione ritmica); Pulsazione (tempo): vengono introdotte delle semplici strutture ritmiche, usando diversi personaggi ed interagendo così con il movimento, gli strumenti musicali, il corpo e la voce.
- Giochi di Movimento e dell'Improvisazione, realizzati attraverso la sonorizzazione di fiabe e l'ascolto di diversi tipi di musica per esprimere liberamente le proprie emozioni ed intenzioni musicali, viste come occasione per fare, creare, inventare e manifestare pienamente la propria individualità.
- Giochi con la voce parlata e cantata: verranno proposte diverse canzoni e filastrocche con disegni che ne illustrino il testo.
- Introduzione al mondo degli strumenti musicali dell'orchestra, attraverso fiabe musicali, l'ascolto, le illustrazioni, le loro caratteristiche materiali e timbriche.

Modalità organizzative

Prevede un ciclo di 16 incontri della durata di 45 minuti ciascuno, per ogni gruppo/classe con cadenza quindicinale. (Ottobre-Giugno)

Durante gli incontri, oltre all'esperto, sarà sempre presente l'insegnante.

Intervento di esperti

Il corso sarà tenuto da Valerio Luraghi,, musicista, animatore musicale, docente di animazione musicale in diverse scuole e istituti.

Responsabile del progetto:

Valerio Luraghi

Modalità di valutazione:

Verifica finale con traduzioni, ritmi e suoni attraverso l'espressione corporea, uso di strumenti a percussione, esecuzione di semplici canti corali e danze di gruppo.

EDUCAZIONE PSICOMOTORIA

DESTINATARI: Bambini età 3 – 4 – 5 Anni

AREA DI RIFERIMENTO: Comunicazione – Orientamento

FINALITA' :

Nell'azione si esprime la natura del bambino. Il corpo è il suo sentirsi, il suo esistere nel mondo in tutta la sua dimensione relazionale e conoscitiva. La personalità del bambino si organizza proprio a partire dalla sua corporeità , poiché in essa vi è raccolta la sua globalità.

Il laboratorio di psicomotricità, che offre al bambino uno spazio dove poter vivere, scoprire il proprio corpo e le sue possibilità creative, espressive e relazionali, nella totalità del suo essere, può diventare un'esperienza importante nella sua crescita e maturazione.

Gli **obiettivi primari** della educazione psicomotoria sono essenzialmente due :

1. favorire la scoperta ed educare lo sviluppo delle potenzialità motorie, cognitive e relazionali del bambino, aiutandolo nell'integrazione e armonizzazione delle conoscenze che via via acquisisce
2. svolgere un intervento preventivo individuando precocemente difficoltà e problematiche, che potrebbero influire negativamente sulle capacità di socializzazione, apprendimento e comunicazione del bambino

Per quanto concerne il **metodo** è importante sottolineare che:

- l'intervento educativo è sempre rivolto al *gruppo* e mai al singolo bambino;
- il gioco, la corporeità e la comunicazione non verbale rappresentano la caratteristica primaria dell'azione educativa psicomotoria, ma il loro utilizzo è finalizzato soprattutto a favorire e consolidare gli apprendimenti trasformandoli in semplici nozioni memorizzate, esperienze concrete e vissute mediante la propria azione e pertanto più facilmente interiorizzate e trattenute;
- la scelta delle tecniche dipende dal tipo di interazione e di progetto educativo, dalla caratteristica del gruppo di bambini e dai bisogni individuati in esso. Si basano, in parte si basano maggiormente sulla ricerca autonoma del bambino e sulla utilizzazione creativa del suo corpo; in parte su esercizi progressivi, guidati e proposti tenendo presenti le motivazioni dei bambini (non sono mai infatti serie di esercizi stereotipati e rigidamente imposti).

Le **aree** sulle quali agisce ed interviene l'educazione psicomotoria riguardano:

- lo sviluppo dell'organizzazione dello schema corporeo e successivamente dell'immagine di sé;

- la conoscenza progressiva e la capacità di intervento sulla realtà oggettuale;
- la capacità di relazionarsi e di comunicare in modo adeguato con gli altri (sia in rapporti con i pari sia in rapporti con gli adulti).

Il processo che il bambino è invitato a compiere nella attività di educazione psicomotoria in ciascuna delle suddette aree, prevede il passaggio graduale dalla esperienza e conoscenza concreta a quella astratta e simbolica.

Tale processo è costituito da **azioni precise**, stimolando i bambini a *Ricerca*, *Conoscere*, *Interiorizzare*, *Rappresentare*.

OBIETTIVI SPECIFICI :

Nella fascia d'età 3 e 4 anni:

- Facilitare il raggiungimento della *conoscenza e percezione del proprio corpo* tramite esperienze di coordinazione, di equilibrio statico e dinamico.
- Sollecitare la *fruizione dello spazio* tramite attività di esplorazione, di spostamento.
- Agevolare, attraverso la conoscenza e l'uso degli oggetti, *la funzione simbolica* (manipolazione, disegno e colore).
Sollecitare la sperimentazione delle prime forme di collaborazione unite alle più semplici norme di convivenza.

Nella fascia d'età 5 anni:

- Facilitare *l'orientamento e l'organizzazione spazio-corporale* utilizzando il movimento e l'azione per percepire ed orientare il corpo nello spazio e stimolare il processo di lateralizzazione.
- Agevolare *il processo di strutturazione dello spazio* inteso come: conoscenza orientamento ed organizzazione delle nozioni spaziali da un punto di vista motorio, senso-motorio e percettivo motorio.
- Favorire *la formazione logica e la funzione simbolica* attraverso il confronto, il raggruppamento e i giochi simbolici.
- Favorire il processo di *superamento dell'egocentrismo* proponendo momenti di collaborazione e cooperazione che introducono le prime forme di *ascolto*.

MODALITA' ORGANIZZATIVE:

La seduta psicomotoria prevede nella sua evoluzione tali momenti:

- *Verbalizzazione iniziale* : primo momento di contatto tra lo psicomotricità ed il gruppo di bambini, sottolinea il passaggio dalla situazione classe all'attività psicomotoria.

- *Gioco spontaneo*: Il gioco spontaneo che è libera espressività personale permette di incanalare e scaricare le tensioni accumulate favorendo maggiori capacità d'ascolto di sé, dell'altro e del mondo circostante. Inoltre, il gioco, essendo un ambito privilegiato dal bambino, è altamente spontaneo e favorisce importanti informazioni sul soggetto.
- *Attività guidata*. L'attività guidata permette la sperimentazione degli schemi motori di base con o senza l'ausilio dell'oggetto. Viene dato ai bambini il tempo necessario di sperimentare le diverse modalità di esecuzione al fine di favorire la creatività e l'attenzione ai lavori proposti; attivando il bambino ad utilizzare le proprie capacità cognitive (percezione, attenzione, memoria ecc...)
- *Verbalizzazione iconica, simbolica e/o verbale*. La verbalizzazione permette di esprimere attraverso l'utilizzo di un codice comune i momenti significativi della seduta, facilitandone la conoscenza e l'interiorizzazione con le prime esperienze di rappresentazione e simbolizzazione (verbale, grafica, plastica, pittorica...)

Incontri settimanali della durata di 1 ora con la partecipazione di massimo 15 bambini :

Il progetto verrà effettuato su :

- n. **14 gruppi** di bambini divisi per fasce d'età (piccoli-mezzani-grandi)
(a partire dal **23 Gennaio 2012** e fino al **16 Maggio 2012**)
- n. **14** incontri con insegnanti da 1 ora per rimando e verifica progetto

INTERVENTO ESPERTI:

- Psicomotricista Cau Sandra

MODALITA' DI VALUTAZIONE:

- prima di attivare l'intervento educativo verranno effettuati tre incontri di osservazione del gruppo, che permetteranno di stendere un progetto ipotetico da attuare negli incontri successivi.
- al termine dei primi incontri di osservazione si prevede un colloquio con le insegnanti per esporre un primo profilo del gruppo ed una possibile ipotesi di intervento
- sono inoltre previsti incontri di verifica e valutazione in itinere ed al termine del progetto.
- Il lavoro di ogni singolo psicomotricista è sostenuto e monitorato da un'equipe di psicomotricisti e supervisore.

- E' inoltre prevista la collaborazione con le figure professionali (insegnanti e pedagogisti) inserite nell'equipe scolastica.

CALENDARIO INCONTRI

<u>Lunedì</u>	Dalle 9:30 alle 11:30 Dalle 13:30 alle 15:30	(2 gruppi: sez. bianca) (2 gruppi: sez. gialla)
<u>Martedì</u>	Dalle 13:30 alle 15:30	(2 gruppi: sez. verde)
<u>Mercoledì</u>	Dalle 09:30 alle 10:15 Dalle 10:15 alle 11:45 Dalle 13:30 alle 15:30	(1 gruppo: sez. arancione: treenni) (2 gruppi: sez. blu) (2 gruppi sez. azzurra)
<u>Giovedì</u>	Dalle 13:30 alle 15:30	(2 gruppi: sez. rossa)
<u>Venerdì</u>	Dalle 14:00 alle 15:00	(1 gruppo: sez. arancione)

DATE DEGLI INCONTRI:

Sez bianca e gialla	dal 23 Gennaio 2012 al 16 Aprile 2012
Sez. verde	dal 31 Gennaio 2012 al 24 Aprile 2012
Sez. blu, arancione (treenni) e azzurra	dal 25 Gennaio 2012 al 16 Maggio 2012
Sez. rossa	dal 02 Febbraio 2012 al 18 Aprile 2012
Sez arancione (4 e 5 anni)	dal 27 Gennaio 2012 al 27 Aprile 2012